

Gruppo di lettura: Roma, 6 novembre 2013

Lettura del capitolo - Una teoria del gioco e della fantasia - da "Verso un'ecologia della mente"

Nota introduttiva

Questo saggio fu letto nel 1954, in occasione di una conferenza a Città del Messico, e poi pubblicato su una rivista psichiatrica nel 1955.

Malgrado l'apparente "leggerezza" del titolo, è un testo piuttosto complesso e impegnativo. Reduce dall'esperienza delle *Macy's conferencies* e dagli studi psichiatrici confluiti nel testo "La matrice della psichiatria", scritto insieme a J. Ruesch, Bateson aveva condotto, con un gruppo di collaboratori, una ricerca sul gioco negli animali. E' questo il punto di partenza del saggio, in cui le tematiche di tipo etologico si intrecciano al tema della comunicazione, sviluppato a livello linguistico e psicologico, basandosi sulle teorie di Korzybsnki e della *Gestalt*, e logico, basandosi sulla teoria dei "Tipi logici" di B.Russell. Ci sono continui riferimenti al tema della schizofrenia di cui il suo gruppo di lavoro si stava interessando e che porterà nel giro di qualche anno allo sviluppo della teoria del "Doppio vincolo".

Carlo Bonotto